

COMUNE DI MONSELICE

Provincia di Padova

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Stefania Bortoletti

Dr. Alessandro Da Re

Dr. Christian Corradini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 17/12/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- operato compatibilmente con la situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e quindi in collaborazione telematica tra i membri del Collegio e con la Responsabile Finanziaria dell'Ente, stante l'opportunità di limitare l'accesso agli uffici dell'Ente;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Monselice che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Documento firmato digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Stefania Bortoletti

Dr. Alessandro Da Re

Dr. Christian Corradini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
EMERGENZA COVID-19	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibri anni 2021-2023.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	18
A) ENTRATE	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monselice nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 31/07/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 08/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, successivamente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 168 del 11/12/2020, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visto che ai sensi dell'art. 1 co. 169 della legge 296/2006 in caso di mancata approvazione delle deliberazioni che stabiliscono le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote deliberate gli anni precedenti;
 - visti e richiamati i propri pareri resi per l'approvazione del "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Approvazione del regolamento e istituzione delle tariffe per l'anno 2021" e del "regolamento disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica. approvazione del regolamento e istituzione delle tariffe per l'anno 2021".

Visto il parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023" espresso dalla responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere Favorevole di regolarità contabile sulla proposta di "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023" espresso dalla responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

Si precisa che i documenti di bilancio sono stati già precedentemente visionati e verificati, in varie date, da parte dell'Organo di Revisione in bozza non definitiva, con ricevimento di vari chiarimenti. Il Collegio ha operato i propri controlli compatibilmente con la situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e quindi in collaborazione telefonica tra i membri del Collegio stesso e con la Responsabile Finanziaria dell'Ente, stante l'opportunità di limitare l'accesso agli uffici dell'Ente.

EMERGENZA COVID-19

Nella predisposizione dello schema di bilancio l'Ente ha considerato gli effetti della pandemia in termini di impatto sulle spese e entrate così come si possono già constatare sulle poste dell'anno 2020 in chiusura.

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione comunale per gestire con efficienza ed efficacia le attività programmate e per concretizzare quanto prima il piano assunzionale, che prevede sia la sostituzione del personale che andrà in quiescenza sia l'assunzione di nuovi dipendenti, pur con le difficoltà nel reclutamento del personale connesse all'emergenza epidemiologica, ha deciso di proporre al consiglio comunale l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 entro il 31/12/2020, come previsto dall'art. 163 del TUEL.

Il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato redatto con l'obiettivo di mantenere immutato il prelievo fiscale complessivo delle aliquote dei tributi e delle tariffe dei servizi, in modo da non gravare ulteriormente la cittadinanza in un momento di generale difficoltà, e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse che considera come base di riferimento le previsioni iniziali 2020 rettificata in funzione dei fatti ed eventi degli ultimi mesi.

È prevedibile che l'emergenza comporti la necessità di apportare durante il 2021 diverse variazioni di assestamento del bilancio anche in relazione ai provvedimenti che il governo adotterà per fronteggiare l'emergenza COVID-19, già parzialmente assunti seppur non definitivamente quantificabili alla data di redazione dello schema di bilancio.

L'ente sarà quindi chiamato ad un continuo monitoraggio, al fine di intervenire prontamente in presenza di elementi che possano mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Monselice registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 17.495 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 anche se l'articolo 106 del DL 34/2020 ha concesso proroga al 31 gennaio 2021, rispettando altresì i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha approvato il Rendiconto di gestione 2019 con deliberazione di C.C. n. 26 del 02/07/2020; l'Organo di revisione ha verificato che ha rispettato il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 9, con riferimento alla Delibera di approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 02/07/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 11/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	6.174.372,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	618.747,82
b) Fondi accantonati	4.608.693,65
c) Fondi destinati ad investimento	900.636,20
d) Fondi liberi	46.294,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.174.372,05

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	2.356.359,58	3.817.266,94	4.607.826,58
di cui cassa vincolata	92.807,88	23.900,67	23.900,67
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'Organo Consiliare ha adottato la delibera n. 64 del 30/11/2020 di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio 2020/2022.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione è stata improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal "pareggio di bilancio";
- la gestione è stata improntata al rispetto delle disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- appare possibile conseguire un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo.

Dall'ultima verifica di cassa del Collegio (30/09/2020) risulta che il fondo di cassa di fatto del Tesoriere era pari ad euro 5.352.028,67 (di cui fondi vincolati euro 23.900,67), quello di diritto dell'Ente pari ad euro 4.968.489,44. Non risultano pertanto problematiche sotto il profilo della liquidità.

Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2020

Al 31/12/2020 risulta un avanzo presunto di amministrazione pari ad euro 6.020.591,09, di cui euro 1.384.045,93 parte disponibile.

Spese di personale

La gestione dell'anno 2020 è stata improntata al rispetto del principio della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dall'art. 1 della legge n. 296/06 e dall'art. 76 della legge n. 133/08. Il Collegio, con proprio parere del 24/09/2020 ha accertato che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, come risultanti a seguito della delibera di Giunta Comunale n. 121 del 14/08/2020 ad oggetto "Recepimento del decreto sulle capacità assunzionali (decreto 17 marzo 2020) e aggiornamento programmazione del fabbisogno del personale", sono stati improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione, rinviando per maggiori approfondimenti alle analisi che saranno condotte in sede di rendiconto, rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2020 risulta in sostanziale equilibrio e che l'ente dovrebbe rispettare per tale annualità gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	66.352,05	0		0
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	1.439.855,38	0		0
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0	0		0
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	840.650,54	0		0
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	0	0		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0	0		0
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.607.826,58	4.607.826,58		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.711.226,04	10.470.450,47	10.168.778,97	10.168.778,97
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.127.541,49	922.608,21	896.871,28	896.871,28
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.310.186,96	3.492.528,00	3.452.528,00	3.452.528,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.322.839,55	2.774.320,50	725.644,50	474.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0	0	0	0
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.854.816,53	3.823.530,00	3.823.530,00	3.823.530,00
TOTALE TITOLI		24.566.610,57	24.723.437,18	22.307.352,75	22.055.708,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		26.913.468,54	24.723.437,18	22.307.352,75	22.055.708,25

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	Spese correnti	Prev. di competenza	13.533.115,39	13.307.730,86	12.938.961,96	13.029.126,84
		di cui già impegnato*		835.162,83	274.319,45	78.150,56
		di cui FPV	0	0	0	0
Titolo 2	Spese in conto capitale	Prev. di competenza	5.687.201,62	3.165.692,26	1.082.640,26	839.351,26
		di cui già impegnato*		64.469,41	33.742,15	1.229,76
		di cui FPV	0	0	0	0
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	Prev. di competenza	0	0	0	0

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
		di cui già impegnato*		0	0	0
		di cui FPV	0	0	0	0
Titolo 4	Rimborso Prestiti	Prev. di competenza	598.335,00	1.186.484,06	1.222.220,53	1.123.700,15
		di cui già impegnato*		0	0	0
		di cui FPV	0	0	0	0
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Prev. di competenza	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
		di cui già impegnato*		0	0	0
		di cui FPV	0	0	0	0
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	Prev. di competenza	3.854.816,53	3.823.530,00	3.823.530,00	3.823.530,00
		di cui già impegnato*		0	0	0
		di cui FPV	0	0	0	0
TOTALE TITOLI		Prev. di competenza	26.913.468,54	24.723.437,18	22.307.352,75	22.055.708,25
		di cui già impegnato*		899.632,24	308.061,60	79.380,32
		di cui FPV	0	0	0	0
TOTALE GENERALE SPESE		Prev. di competenza	26.913.468,54	24.723.437,18	22.307.352,75	22.055.708,25
		di cui già impegnato*		899.632,24	308.061,60	79.380,32
		di cui FPV	0	0	0	0

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie.

Avanzo presunto

L'Ente non applica al bilancio di previsione quote di avanzo vincolato e/o accantonato presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data di redazione e approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2021_2023 non risulta costituito il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) perché l'attività di riaccertamento, propedeutica all'approvazione del rendiconto finanziario 2020, deve essere ancora istruita.

Il Collegio raccomanda di procedere appena possibile con le operazioni necessarie alla puntuale gestione del fpv.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.607.826,58
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.302.548,94
2	Trasferimenti correnti	1.285.902,52
3	Entrate extratributarie	5.623.399,07
4	Entrate in conto capitale	2.168.077,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	270.275,69
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.240.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.142.311,68
TOTALE TITOLI		29.032.515,28
TOTALE GENERALE ENTRATE		33.640.341,86

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	14.789.117,13
2	Spese in conto capitale	5.438.616,98
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.188.947,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.240.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.137.871,87
TOTALE TITOLI		28.794.552,98
SALDO DI CASSA		4.845.788,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui presunti al termine dell'esercizio 2020 e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione. L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La coerenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto.

Si rileva che il dato del fondo di cassa all'1/1/2021 è stato inserito negli schemi di bilancio in via semplificata per un importo coincidente con quello all'1/1/2020; tenuto conto che il saldo risultante dal giornale di cassa dell'Ente al 16/12/2020 è pari ad euro 4.447.077,56, con previsione di un incremento entro la fine dell'esercizio, la semplificazione applicata non comporta rischi per gli equilibri di cassa previsionali.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		4.607.826,58	4.607.826,58	4.607.826,58
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.832.098,47	10.470.450,47	12.302.548,94	12.302.548,94
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	366.573,24	922.608,21	1.289.181,45	1.285.902,52
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.230.871,07	3.492.528,00	5.723.399,07	5.623.399,07
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	713.756,88	2.774.320,50	3.488.077,38	2.168.077,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0	0	0,00	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	270.275,69	0	270.275,69	270.275,69
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	318.781,68	3.823.530,00	4.142.311,68	4.142.311,68
	TOTALE TITOLI	5.732.357,03	24.723.437,18	30.455.794,21	29.032.515,28
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.732.357,03	29.331.263,76	35.063.620,79	33.640.341,86
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.754.060,94	13.307.730,86	16.061.791,80	14.789.117,13
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.408.046,22	3.165.692,26	5.573.738,48	5.438.616,98
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0	0	0,00	-
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0	1.186.484,06	1.186.484,06	1.188.947,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	314.341,87	3.823.530,00	4.137.871,87	4.137.871,87
	TOTALE GENERALE USCITE	5.476.449,03	24.723.437,18	30.199.886,21	28.794.552,98
	SALDO DI CASSA			30.199.886,21	4.845.788,88

Verifica equilibri anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.607.826,58			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.885.586,68 0,00	14.518.178,25 0,00	14.518.178,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	13.307.730,86 0,00 1.181.696,96	12.938.961,96 0,00 1.036.501,85	13.029.126,84 0,00 1.036.501,85
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.186.484,06 0,00 0,00	1.222.220,53 0,00 0,00	1.123.700,15 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		391.371,76	356.995,76	365.351,26

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		391.371,76	356.995,76	365.351,26

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.774.320,50	725.644,50	474.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.165.692,26 0,00	1.082.640,26 0,00	839.351,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-391.371,76	-356.995,76	-365.351,26

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		391.371,76	356.995,76	365.351,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli inv. pluriennali		391.371,76	356.995,76	365.351,26

Si ricorda che la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Si richiama inoltre quanto precisato dalla RGS con Circolare n. 26 del 14/12/2020 ad oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2021".

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese indicate dagli uffici come non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente

codice	cap.	denominazione	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
1.01.01.08.001	185	RECUPERO I.C.I. ANNI PREGRESSI - I.M.U.	933.617,50	632.300,00	632.300,00
2.01.01.02.001	765	CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA'	10.000,00	0	0

codice	cap.	denominazione	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
		CULTURALI, MOSTRE E SPETTACOLI DIVERSI			
3.01.02.01.033	1188	DIRITTI DI SEGRETARIA - ENTRATE DERIVANTI DA PROGETTO CONDONI	30.000,00	0	0
3.05.99.99.999	1196	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN COMANDO/CONVENZIONE	22.000,00	22.000,00	22.000,00
3.02.01.01.999	1390	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI, ORDINANZE, ECC .	28.088,00	28.088,00	28.088,00
3.01.02.01.002	1590	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ASILI NIDO	500	500	500
3.01.02.01.999	1600	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ATTIVITA' IN FAVORE DEI MINORI	600	600	600
3.03.03.03.000	1850	INTERESSI ATTIVI SU FONDI GIACENTI IN CASSA	100	100	100
3.03.02.02.001	1855	INTERESSI SU RESIDUI MUTUI DA EROGARE	500	500	500
3.05.99.99.999	2200	RECUPERO DA PRIVATI PER ATTIVITA' ADULTI E ANZIANI (VEDI CAP. U. 4237)	500	500	500
3.05.99.99.000	2230	CONCORSO ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA PUBBLICA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3.05.99.99.000	2400	RECUPERO SOMME DA PRIVATI PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		TOTALE	1.040.905,50	699.588,00	699.588,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti

codice	cap.	denominazione	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
01.01-1.03.01.02.009	26	ORGANI ISTITUZIONALI - SPESE DI RAPPRESENTANZA	4.300,00	4.300,00	4.300,00
01.01-1.03.02.01.002	36	AMMINISTRATORI COMUNALI - RIMBORSO SPESE PER MISSIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.10-1.01.01.01.004	117	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE PERSONALE	1.545,00	1.545,00	1.545,00
01.02-1.02.01.99.999	178	REGISTRAZIONE CONTRATTI CON ONERI A CARICO DEL COMUNE	3.500,00	2.000,00	2.000,00
01.03-1.01.01.01.002	205	RIMBORSO AD ALTRI ENTI PER PERSONALE IN COMANDO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
01.04-1.09.99.04.001	445	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI - SGRAVI E QUOTE INESIGIBILI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
01.11-1.04.02.05.999	857	RIMBORSO DI SPESE PER DANNI ARRECATI A TERZI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
20.03-1.10.01.99.999	1004	FONDO CONTENZIOSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
03.01-1.03.01.02.004	1126	RINNOVO DOTAZIONE VESTIARIO DI SERVIZIO AGLI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

codice	cap.	denominazione	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
		AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE			
03.01-1.03.01.02.002	1127	MOTOCICLI E AUTOMEZZI DEL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO CARBURANTI E BENI DI CONSUMO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
03.01-1.10.99.99.999	1181	RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE E/O DUPLICAZIONE PAGAMENTO SANZIONI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
05.02-1.03.02.02.005	2232	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE CULTURALI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
10.05-1.03.01.02.004	2721	ACQUISTO VESTIARIO DI SERVIZIO PER PERSONALE VIABILITA'	3.500,00	3.500,00	3.500,00
11.01-1.03.01.02.004	3221	ACQUISTO VESTIARIO PERSONALE PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12.01-1.04.04.01.001	3956	ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON GRUPPI ED ASSOCIAZIONI - CONTRIBUTI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
12.06-1.04.02.05.999	4264	INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE SFRATTATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12.07-1.04.02.02.999	4265	SPERIMENTAZIONE INIZIATIVE ABBATTIMENTO COSTI - CONTRIBUTI	29.000,00	29.000,00	29.000,00
12.05-1.04.04.01.001	4269	CONTRIBUTO PER "IO CI STO' AFFARE FATICA"	35.000,00	0	0
12.09-1.09.99.04.001	4334	RESTITUZIONE SOMME LOCULI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
14.02-1.03.02.05.004	4843	SPESE PER ALLESTIMENTO FIERA DEI SANTI	40.000,00	25.000,00	25.000,00
14.02-1.04.04.01.001	4855	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIALE DELLA CITTA'	25.000,00	9.000,00	9.000,00
		TOTALE	324.845,00	257.345,00	257.345,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni, ove relative a fattispecie presenti e degne di nota:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Tanto premesso, il Collegio esprime in questa sede il proprio parere favorevole sul documento, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. La programmazione triennale delle opere pubbliche 2021-2023 è stata adottata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 15/10/2020.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nella costruzione del programma triennale e dell'elenco annuale, in ossequio alla dottrina, vanno distinti due livelli della programmazione:

- quella più generale, costituita dal programma triennale e, nello specifico, dagli interventi inseriti nel secondo e terzo anno della programmazione. Il documento rappresenta la volontà dell'organo di indirizzo politico dell'ente sulla realizzazione delle opere e presupposto necessario per l'avvio dei successivi adempimenti procedurali. Esso contiene un primo dimensionamento economico degli interventi non vincolanti per il bilancio, che saranno oggetto di successive definizioni entro margini di flessibilità considerati non sostanziali (deliberazione Avcp n. 279/2001);
- quella specifica costituita dall'elenco annuale, in cui sono inserite solamente le opere per le quali sia stato definito il quadro economico e individuata la copertura finanziaria, che deve trovare corrispondenza nel bilancio di previsione e coerenza con i bilanci delle altre pubbliche amministrazioni.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, tale programma è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Su tale atto in data 7/12/2020 il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole accertando *"che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, come risultanti dalla proposta di delibera di Giunta Comunale n.197 del 01-12-2020 ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2021-2023" sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e risultano contabilmente coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica fissati dalle leggi vigenti, con particolare riferimento a quanto dispone l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001, rinviando per il giudizio di coerenza con le previsioni di bilancio all'analisi della proposta di bilancio di previsione 2021/2023 in corso di predisposizione."*

In questa sede, il Collegio, sciogliendo la riserva, viste le previsioni di spesa 2021/2023 attesta:

- **che le assunzioni previste sono compatibili con il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;**

- la coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio dei documenti di programmazione del fabbisogno di personale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato adottato con il Documento Unico di programmazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0.8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro. 15.000,00.

Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1.522.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria ordinaria di competenza è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	5.223.467,23	5.223.000,00	5.223.000,00	5.223.000,00
TASI	12.194,16	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.235.661,39	5.223.000,00	5.223.000,00	5.223.000,00

Il gettito IMU è stato determinato prendendo a base i dati dell'incassato del triennio 2018-2020 sia a titolo di IMU (previgente) e TASI (ora abrogata).

A decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre (salvo proroghe), al fine della loro pubblicazione successiva.

TARI

Per la TARI, l'ente non ha previsto lo stanziamento nel bilancio 2021/2023 così come negli anni precedenti in quanto l'ente ha optato per la Tarip (Tariffa corrispettiva) il cui servizio è gestito dal CONSORZIO PADOVA SUD, del quale l'ente fa parte e che provvede a introitare la tariffa e a presentare per l'approvazione il Piano finanziario.

Si ricorda che la tariffa deve essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti. L'Ente dovrà inoltre approvare il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Altri Tributi Comunali

Con riferimento all'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) si specifica che la Legge 160/2019, all'art.1 commi da 816 a 847, ha previsto dal 1° gennaio 2021 l'istituzione di un canone unico patrimoniale che sostituisce l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto delle pubbliche affissioni e il canone sull'occupazione del suolo pubblico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2019	Residuo presunti 31/12/2020	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU/TASI	216.627,75	1.565.093,95	1.093.731,68	933.617,50	632.300,00	632.300,00
Totale	216.627,75	1.565.093,95	1.093.731,68	933.617,50	632.300,00	632.300,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				449.350,10	304.325,99	304.325,99

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	607.844,00	0,00	600.000,00
2020 (assestato)	224.939,55	0,00	224.939,55
2021 previsione	900.000,00	0,00	900.000,00
2022 previsione	600.000,00	0,00	600.000,00

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 previsione	405.000,00	0,00	405.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Previsione sanzioni	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	306.130,00	306.130,00	306.130,00
Previsione al netto del fondo	793.870,00	793.870,00	793.870,00
Percentuale fondo (%)	27,83%	27,83%	27,83%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 395.935 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 244.800. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta la somma al netto del relativo fondo è stata destinata per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	155.000,00	155.000,00	155.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	405.000,00	405.000,00	405.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TIPOLOGIA SERVIZI	SPESE	ENTRATE	% COPERTURA
Impianti sportivi	210.268,57	105.000,00	
Parcheggi custoditi e parchimetri	34.610,00	150.000,00	
Museo San Paolo	107.000,00	4.000,00	
Ostello		5.000,00	
Uso di locali non istituzionali	942,53	6.050,00	
	352.821,10	270.050,00	76,54%

L'organo esecutivo con apposita deliberazione ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 76,54%.

Sono esclusi i servizi in concessione a terzi quali asilo nido e mensa scolastica.

L'organo di revisione ricorda che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale pone vincoli di legge solo per gli enti strutturalmente deficitari.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 329.000, la cui evoluzione prevista è riportata nella seguente tabella, che tiene conto delle modifiche normative:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (asestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	245.000,00	-	-	-
Diritti pubbliche affissioni	1.500,00			
COSAP	95.000,00	329.000,00	329.000,00	329.000,00
Totale	341.500,00	329.000,00	329.000,00	329.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 sono le seguenti:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.762.100,70	3.609.865,54	3.555.893,33	3.690.430,78
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	291.694,80	309.691,05	308.191,05	308.191,05
103	Acquisto di beni e servizi	6.127.867,77	5.560.705,68	5.456.966,68	5.451.219,68
104	Trasferimenti correnti	1.584.660,59	1.633.838,00	1.566.788,00	1.566.788,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	746.583,00	717.166,40	735.803,14	699.786,07
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	77.200,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
110	Altre spese correnti	943.008,53	1.448.464,19	1.287.319,76	1.284.711,26
Totale		13.533.115,39	13.307.730,86	12.938.961,96	13.029.126,84

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 3.031.944, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (euro 3.704.487 con la storicizzazione dei rinnovi contrattuali).

Peraltro, il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20/04/2020.

Quindi, a decorrere dal 20/04/2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Come riscontrato dal Collegio nel proprio parere del 07/12/2020 sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 197 del 01/12/2020 ad oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2021-2023", il Comune di Monselice si pone al di sotto del "valore soglia" della tabella 1, ossia il 27%, avendo un parametro di spesa di personale, rapportato alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio, pari al 22,75%.

Tenuto conto del valore medio della spesa di personale del 2011-2013, pari ad euro 3.704.486, e raffrontando tale valore con la tabella di raccordo tra la dotazione organica e il limite massimo potenziale di spesa (dalla quale risulta un costo del personale in servizio pari a euro 3.199.898) si determina una capacità assunzionale pari a euro 504.588.

L'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2023 risulta essere costituito dal turnover di 12 persone (1 di categoria B, 1 di categoria B3, 8 di categoria C e 2 di categoria D) e dall'assunzione di 4 figure categoria C con un costo aggiuntivo complessivo (tabellare + 13° + oneri, ccnl 2009) di euro 113.958,56, pertanto ampiamente entro il limite sopra individuato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2021 è pari ad euro 103.600,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Nel corso dell'anno 2021 i Dirigenti potranno affidare incarichi esterni di collaborazione autonoma esclusivamente nell'ambito del suddetto programma annuale, fatta salva la possibilità di aumentare il limite massimo con delibera di variazione.

L'affidamento dei suddetti incarichi dovrà avvenire sulla base dei limiti, dei criteri e delle modalità stabiliti dalla normativa di settore, come disciplinati nel Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi ricompreso nel DUP, ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si ricorda che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato una serie di disposizioni per il contenimento delle spese degli enti locali (studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni, autovetture, ...).

Si raccomanda in ogni caso di monitorare con attenzione le procedure di spesa, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e garantire il contenimento dei livelli della stessa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione della facoltà (introdotta dall'art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.470.450,47	790.445,80	790.445,80	0,00	7,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	922.608,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.492.528,00	391.251,16	391.251,16	0,00	11,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.774.320,50	85.121,50	85.121,50	0,00	3,07%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	17.659.907,18	1.266.818,46	1.266.818,46	0,00	7,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.885.586,68	1.181.696,96	1.181.696,96	0,00	7,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.774.320,50	85.121,50	85.121,50	0,00	3,07%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.168.778,97	645.421,69	645.421,69	0,00	6,35%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	896.871,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.452.528,00	391.080,16	391.080,16	0,00	11,33%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	725.644,50	121,50	121,50	0,00	0,02%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	15.243.822,75	1.036.623,35	1.036.623,35	0,00	6,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.518.178,25	1.036.501,85	1.036.501,85	0,00	7,14%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	725.644,50	121,50	121,50	0,00	0,02%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.168.778,97	645.421,69	645.421,69	0,00	6,35%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	896.871,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.452.528,00	391.080,16	391.080,16	0,00	11,33%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	474.000,00	121,50	121,50	0,00	0,03%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	14.992.178,25	1.036.623,35	1.036.623,35	0,00	6,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.518.178,25	1.036.501,85	1.036.501,85	0,00	7,14%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	474.000,00	121,50	121,50	0,00	0,03%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 66.245,23= pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 51.295,91= pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 48.687,41= pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la presenza dello stanziamento alla missione 20 di un fondo rischi contenzioso, per i seguenti importi.

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Tenuto conto anche del fatto che tale accantonamento è stato effettuato in misura forfettaria e non risulta riferibile a specifiche posizioni, l'organo di revisione raccomanda un continuo monitoraggio dei contenziosi in essere o che dovessero sorgere, al fine di dare immediata copertura ai relativi oneri.

Si ricorda sul punto che nel risultato di amministrazione del rendiconto 2019 sono presenti i seguenti accantonamenti per spese potenziali.

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	379.017,52
Fondo perdite società partecipate	1.679.440,35
Fondo arretrati contrattuali	8.800,00
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	2.902,00
Fondo Miur Tarsu scuole 2017-2018	56.257,79
Totale	2.126.417,66

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 112.211,54, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, risultando pari allo 0,55% delle spese finali (pari ad euro 20.227.734,11), a fronte di un limite minimo di legge dello 0,2%.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il valore del fondo sarà determinabile solo considerando la situazione al 31/12/2020, pertanto lo stanziamento non deve essere effettuato in sede di bilancio di previsione ma bensì, ove sussistano per condizioni per dovere operare l'accantonamento, in corso di esercizio.

Peraltro, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, l'indice di tempestività dei pagamenti del Comune di Monselice non risulta in linea con le previsioni di legge; nonostante si stiano manifestando nell'ultimo periodo risultati positivi conseguenti allo sforzo di tutti i servizi per migliorare la situazione, ne consegue un presumibile obbligo di stanziamento del fondo in esame.

Il Collegio, richiamate le raccomandazioni, già formulate sul punto in occasione della propria relazione al bilancio di previsione 2020-2022, raccomanda all'Ente di proseguire nell'azione avviata volta ad una significativa accelerazione delle procedure di pagamento, al fine di evitare le penalizzazioni suddette, nonché a limitare gli impegni di spesa al fine di mantenere risorse disponibili allo stanziamento del fondo (ove effettivamente dovuto, anche alla luce di una possibile proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo che potrebbe essere contenuta nella prossima Legge di Bilancio in corso di discussione).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Consorzio Padova Sud

Con riferimento agli organismi partecipati, il Collegio ritiene opportuno analizzare gli sviluppi relativi alla situazione del Consorzio Padova Sud.

Come già rilevato in passato, tale Consorzio nel bilancio al 31/12/2018 ha registrato una perdita per euro 1.337.581 portando il patrimonio netto, già negativo, all'importo complessivo di euro - 25.333.218. Il Comune vanta inoltre rilevanti crediti nei confronti del Consorzio.

Il Comune, con deliberazione di C.C. n. 2 del 31/01/2020 ha aderito all'accordo di ristrutturazione dei debiti da proporsi dal Consorzio Padova Sud ai Comuni consorziati, complementare all'accordo ex 182 bis L.F. principale da stipulare tra il Consorzio e i propri maggiori creditori. In tal modo, con la successiva omologazione da parte del giudice e nonostante le condizioni alle quali il nuovo Accordo di Ristrutturazione del Debito è assoggettato, l'Ente auspicava la positiva conclusione dell'operazione con il pagamento da parte del Consorzio Padova sud del proprio credito in un'unica soluzione alla data del 30.06.2025.

L'organo amministrativo del Consorzio ha fatto pervenire in tempi recenti il bilancio di esercizio al 31/12/2019, nonché un bilancio intermedio al 31/07/2020, al fine di evidenziare gli effetti economico e patrimoniali dell'intervenuta omologa dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. pronunciata con sentenza del 18/06/2020, depositata il 03/07/2020, da parte del Tribunale di Rovigo.

Dalla situazione al 31/07/2020 emerge, quale conseguenza dei proventi connessi all'Accordo, un patrimonio netto positivo per euro 125.483. La circostanza va valutata con evidente favore per il Comune di Monselice, in quanto sembrerebbe raggiunto il risultato prefissato.

Il bilancio al 31/12/2019 e la situazione al 31/07/2020 sono stati approvati dall'assemblea dei soci il giorno 14/12/2020.

Resta fermo che, prevedendo l'Accordo tempi di esecuzione dilatati su diverse annualità, dovrà essere attentamente monitorata l'evoluzione della situazione al fine di accertare:

- il completo incasso dei crediti spettanti al Comune;
- l'azzeramento del rischio che il Comune sia chiamato a coprire le perdite consortili.

Fino a quando tali eventi non assumeranno ragionevole certezza, dovranno essere conservati, fatte salve eventuali riduzioni consentite dall'evoluzione della situazione, gli accantonamenti operati nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2019.

Revisione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha approvato, in data 30/12/2019, con deliberazione di C.C. n. 81, la Revisione periodica delle partecipazioni - (art. 20, D. Lgs 175/2016 e s.m.i.), con contestuale analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere o da sottoporre a piano di razionalizzazione, ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Nella succitata deliberazione, l'Ente ha dato atto di aver provveduto ad attuare tutte le dismissioni e le misure di razionalizzazione previste nella deliberazione di Revisione straordinaria delle società partecipate di cui alla deliberazione di C.C. n. 54 del 28/09/2017.

Analoga deliberazione di revisione periodica dovrà essere assunta entro il prossimo 31/12/2020 (deliberazione già trasmessa in bozza al Collegio e che non prevede ulteriori operazioni di razionalizzazione).

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Con la succitata delibera di Revisione periodica delle partecipazioni di C.C. n. 81/2019, il Comune ha individuato il Sindaco quale promotore, presso i competenti organismi di coordinamento e controllo congiunto delle partecipate, dell'attuazione degli obiettivi di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle società partecipate, comprese quelle per il personale, in linea con i principi fissati dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – D.lgs. n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.774.320,50	725.644,50	474.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.165.692,26 0,00	1.082.640,26 0,00	839.351,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-391.371,76	-356.995,76	-365.351,26

Il differenziale di cui sopra è finanziato mediante utilizzo del saldo positivo della gestione corrente.

Equilibrio di parte corrente (O)		391.371,76	356.995,76	365.351,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		391.371,76	356.995,76	365.351,26

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL; in ogni caso, l'Ente non prevede l'assunzione di nuovi prestiti per il triennio.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	20.862.137,78	19.971.097,37	19.479.094,00	18.529.029,94	17.543.229,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	867.514,03	492.003,37	950.064,06	985.800,53	887.280,15
Altre variazioni (+/-)	-23.526,38				
Totale fine anno	19.971.097,37	19.479.094,00	18.529.029,94	17.543.229,41	16.655.949,26
Nr. Abitanti al 31/12	17.495				
Debito medio per abitante	1.141,53	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Si riscontra che il Titolo 4 della spesa presenta anche stanziamenti aggiuntivi nel triennio 2021-2023 per euro 236.420 annui, somma destinata ad una ipotetica estinzione di prestiti finanziata da alienazioni, non considerata nella tabella precedente.

Si precisa che nel corso del 2019 è stata operata una rinegoziazione dei prestiti in essere, con riduzione degli interessi dovuti. La riga "Altre variazioni" espone la conseguente variazione del debito residuo che non è transitata nel Titolo 4 della spesa.

La minore quota capitale rimborsata nel 2020 è conseguente al rinvio delle quote capitali dei mutui contratti con il MEF prevista dalla normativa di supporto antiCOVID.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	841.150,91	746.043,00	716.626,40	735.263,14	699.246,07
Quota capitale	867.514,03	492.003,37	950.064,06	985.800,53	887.280,15
Totale fine anno	1.708.664,94	1.238.046,37	1.666.690,46	1.721.063,67	1.586.526,22

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL; non sono comunque previsti nuovi prestiti nel corso del triennio. Il relativo calcolo per l'anno 2021 è esposto nel seguente prospetto.

	2021
Interessi passivi	716.626,40
entrate correnti secondo anno prec.	13.374.672,67
% su entrate correnti	5,36%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, preliminarmente, prende atto che le previsioni di bilancio tengono conto dell'emergenza Covid-19, che ha comportato la necessità di rivedere la programmazione per tener conto dei nuovi scenari socio-economici, che stanno generando contrazioni di entrate programmate, e dei modificati fabbisogni di risorse in uscita.

In tale situazione di perdurante estrema incertezza, risulta evidentemente impossibile disporre oggi di una stima definitiva degli effetti dell'emergenza. Ciò nonostante, il Collegio ritiene fondamentale e opportuna la decisione dell'Ente di dotarsi dello strumento del bilancio di previsione 2021-2023 prima dell'inizio dell'esercizio 2021. Solo così sarà possibile superare le limitazioni operative che caratterizzano l'esercizio provvisorio, limitazioni tanto più gravi in un momento che richiede una capacità di intervento più immediata possibile.

Ovviamente, in corso d'anno sarà indispensabile operare numerose variazioni di assestamento del bilancio, all'evolversi della situazione.

L'ente sarà quindi chiamato ad un continuo monitoraggio, al fine di intervenire prontamente in presenza di elementi che possano mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio.

Tenuto conto di quanto sopra, l'organo di revisione riassume di seguito i risultati delle proprie verifiche.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto 2019;
- delle previsioni definitive per l'anno 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Segnala il possibile obbligo in capo all'Ente di stanziare, nel corso dell'esercizio 2021, il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, raccomandando di proseguire nell'azione avviata volta ad una significativa accelerazione delle procedure di pagamento, al fine di evitare le penalizzazioni suddette, nonché a limitare gli impegni di spesa al fine di mantenere risorse disponibili allo stanziamento del fondo (ove effettivamente dovuto, anche alla luce di una possibile proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo che potrebbe essere contenuta nella prossima Legge di Bilancio in corso di discussione).

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Rileva che gli importi inclusi nel programma annuale dei lavori pubblici relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il programma triennale dei lavori pubblici, la programmazione ed i tempi dei pagamenti e le previsioni di cassa del bilancio,

sottolineando comunque che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Ha rilevato il permanere degli equilibri alla luce dell'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese correlate all'emergenza epidemiologica.

Ricorda che l'Ente dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art. 39 del DI 104/2020) nel corso del 2021.

Ritiene che l'Ente abbia posto in essere adeguate misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Considera attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Raccomanda un'accelerazione dei tempi di pagamento, al fine di non incorrere nelle penalizzazioni previste dalla normativa vigente, o quanto meno ridurre celermente l'impatto.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Il presente parere è reso dal Collegio operando i propri controlli compatibilmente con la situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e quindi in collaborazione telefonica tra i membri del Collegio stesso e con la Responsabile Finanziaria, stante l'opportunità di limitare l'accesso agli uffici dell'Ente. Eventuali elementi che non è stato possibile attestare in questo momento faranno parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente, a fine emergenza.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dalla responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

17 dicembre 2020

Documento firmato digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Stefania Bortoletti

Dr. Alessandro Da Re

Dr. Christian Corradini